



Brescia, 28 gennaio 2011

Comunicato stampa

Riuscito lo sciopero generale nazionale indetto dalla Fiom-Cgil nelle fabbriche metalmeccaniche della nostra provincia.

Elevate le adesioni allo sciopero generale dei metalmeccanici in tutte le aziende della nostra provincia. Oltre 2.000 metalmeccanici bresciani, a cui si sono aggiunti i delegati delle altre categorie e i pensionati della Cgil, hanno partecipato alla manifestazione conclusasi in piazza Duomo a Milano che si è riempita con oltre 40 mila manifestanti.

- Nelle fabbriche della città, a partire dall'Iveco Mezzi Speciali dove l'adesione allo sciopero ha raggiunto il 70%, hanno aderito allo sciopero generale l'80% dei lavoratori alla Acciaieria Duferdofin di S.Zeno e alla Stefana e alla ex Profilati di Nave, in Eredi Gnutti, in Fonderie S.Zeno, in Alfa Acciai e in Ori Martin.

Alla OMB e in Metalwork hanno aderito il 70% dei lavoratori, in Otomelara il 60%, ma i reparti di produzione si sono fermati perché tutti gli operai hanno aderito.

Alla Innse Berardi ha scioperato l'80% degli operai, alla Lonati si è fermata la produzione.

- In Val Trompia sono scesi in sciopero, oltre l'80% dei lavoratori della Italacciai e della Redaelli.

In Timken, in Beretta, in TRW, hanno scioperato il 75% degli operai, in Uberti, al Banco di Prova, alla Pinti Inox e alla Prandelli l'adesione ha raggiunto più del 60% tra gli operai.

- Nella zona di Manerbio lo sciopero ha avuto adesioni tra gli operai di oltre l'80% nelle grandi, piccole e medie fabbriche:

ATB, Metalli Capra, Cidneo Meccanica, IMP Pasotti, Alnor, Cobo, Zincatura Bresciana, Nord Zinc, Italgisa, Tecnotubi, Italfond, Eural di Pontevico, Hayes Lemmerz, Sk Wellman e UOP. In Fonderia di Torbole e alla Gnutti Carlo l'adesione ha raggiunto il 70%.

- Sul Garda e in Val Sabbia hanno scioperato i lavoratori della Rejna del Gruppo Sogefi al 80% così come in Simonfond, IRO, alla Stanadyne, Comeca e Foma, Bticino e Strambini, è stata raggiunta la percentuale del 70% in Camozzi, alla Ferriera Valsabbia e al gruppo Omeca. In Fondital, alla GKN Fad e alla Cromodora hanno aderito allo sciopero il 60% dei lavoratori.

- Nella zona di Palazzolo si è fermato, con l'adesione di tutti i lavoratori, il laminatoio della Stefana di Ospitaletto, in Metra, il 90% dei lavoratori ha scioperato e sono oltre l'80% le adesioni alla Marzoli, alla Trafilati Martin, Ferrosider, nello stabilimento Alcolors del gruppo Metra, in Eural di Rovato. In Gnutti Trasfert e in Streparava le adesioni allo sciopero sono state del 70%..

In molte aziende metalmeccaniche oggi la produzione era ferma, come nello stabilimento Iveco di via Volturmo a Brescia dove i lavoratori hanno scioperato martedì 25 gennaio anticipando lo sciopero generale di oggi e dove l'adesione allo sciopero ha superato il 70% tra gli operai.

Il segretario generale della Fiom Maurizio Landini, ha concluso la manifestazione di Milano affermando che la Fiom non si ferma e continuerà la sua iniziativa in ogni fabbrica per riconquistare il contratto nazionale e il diritto dei lavoratori metalmeccanici di votare le piattaforme e gli accordi che li riguardano. Landini oggi a Milano ha chiesto alla CGIL di proclamare lo sciopero generale per riunificare l'iniziativa del mondo del lavoro.

Segreteria Fiom Brescia